

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli Enti locali approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i., recante "Provvedimenti in tema di Autonomie Locali";

VISTO l'art. 11 della legge regionale 15 settembre 1997, n.35 e s.m.i., recante "Nuove norme per la elezione diretta del Sindaco, del Presidente della Provincia, del Consiglio comunale e del Consiglio provinciale";

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25, recante " Norme elettorali per gli enti locali e sulla sfiducia al Sindaco e al Presidente della Provincia Regionale";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e s.m.i. recante "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22 e s.m.i. recante "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTO l'art. 53 del vigente ordinamento amministrativo degli enti locali, approvato con la l.r. 15.03.1963, n. 16 e s.m.i.;

VISTA la nota , prot. n. 17548 del 15 ottobre 2014, acquisita in pari data al prot. n. 15883, con la quale il Segretario Generale del comune di **Villabate** ha comunicato che il Sindaco, Dott. Francesco Cerrito, unitamente alla Giunta comunale, con la nota acquisita al protocollo dell'Ente n. 17544 del 15 ottobre 2014, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica;

RILEVATO che, ai sensi del richiamato art. 11, comma 1, della l.r. n.35/1997 e successive modifiche, la cessazione dalla carica del Sindaco per dimissioni o altra causa comporta la cessazione dalla carica dei componenti della rispettiva Giunta ma non del Consiglio, che rimane in carica fino alla data di effettuazione del previsto rinnovo con le elezioni congiunte del Sindaco e del Consiglio comunale, da tenersi nel primo turno elettorale utile;

RILEVATO che, nel caso di specie, ai sensi dell'art.11, comma 4, della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, e dell'art. 55 dell'O.R.EE.LL., approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n.16, così come sostituito dall'art.14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 ed integrato dall'art.28 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, nonché dall'art. 13

della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, le competenze del sindaco e della giunta sono esercitate da un commissario straordinario e che le nuove elezioni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25 avranno luogo alla prima tornata elettorale utile;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 325/Area 1[^]/S.G. del 22 ottobre 2014 con il quale sono stati revocati gli incarichi degli Assessori regionali e, tra l'altro, anche l'incarico all'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica con contestuale assunzione temporanea, da parte del Presidente della Regione, delle funzioni assessoriali;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 357/Area 1[^]/S.G. del 4 novembre 2014 con il quale la dott.ssa Marcella Maria Concetta Castronovo è stata nominata Assessore regionale e preposta all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

CONSIDERATO che con l'art. 2 del suddetto D.P. n. 357/2014, al fine di assicurare continuità nell'esercizio delle funzioni politico-amministrative, l'efficacia del provvedimento viene subordinata all'effettivo insediamento nella funzione dell'Assessore regionale dott.ssa Marcella Maria Concetta Castronovo, con contestuale cessazione dell'assunzione temporanea da parte del Presidente della Regione delle funzioni di Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica di cui al D.P. n. 325/Area 1[^]/S.G./2014;

CONSIDERATO, altresì, che alla data del 5 novembre 2014 l'Assessore regionale dott.ssa Marcella Maria Concetta Castronovo non si è ancora insediata nella funzione;

RITENUTO di dovere prendere atto della cessazione dalla carica del Sindaco e della Giunta Municipale del Comune di **Villabate**;

RITENUTO, altresì, di dovere provvedere, comunque, sollecitamente alla nomina del Commissario Straordinario del comune di **Villabate**;

VISTO il D.P. n. 138/Serv. 4/S.G. del 08.05.2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 23 del 22 maggio 2009, con il quale vengono fissate le nuove indennità di funzione mensili spettanti ai Commissari Straordinari e Regionali degli Enti Locali, in rapporto alla popolazione;

PRESO ATTO che i dati relativi alla popolazione sono quelli rilevati nell'ultimo censimento 2011(D.P.R. 6 novembre 2012 in G.U.R.I. – supplemento ordinario – n. 294 del 18 dicembre 2012):

DECRETA

Art. 1

Per i motivi in premessa specificati, si prende atto della cessazione dalla carica del Sindaco e della Giunta Municipale del Comune di **Villabate**.

Art. 2

Nominare il sig./dott. CANNATA BENEDETTA qualifica DR. ASS. ECONOMIA Commissario straordinario per la gestione del predetto Comune, in sostituzione degli Organi cessati dalla carica, fino alla prima tornata elettorale utile, da tenersi, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25 contestualmente alla elezione del Consiglio comunale.

Art. 3

Al Commissario straordinario è dovuto il compenso mensile previsto dal D.P. n. 138/Serv. 4/S.G. dell'8 maggio 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, in rapporto alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento 2011 (D.P.R. 06.11.2012 in G.U.R.I. – supplemento ordinario – n. 294 del 18.12.2012), oltre il trattamento di missione, a decorrere dalla data di insediamento nella carica.

Palermo, lì 11 NOV. 2014

Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale

Il Dirigente del Servizio 1°
"Assetto istituzionale e
territoriale degli Enti locali"
Margherita Rizza



Il Presidente della Regione
Assessore regionale per le
autonomie locali e la funzione
pubblica ad interim
On.le Rosario Crocetta